



Unione dei Comuni dell’Arcipelago del Sulcis

Provincia del Sud-Sardegna

Parere del Revisore Unico sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

Il Revisore Unico
Giorgio Uras

Sommario

Presentazione	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	13
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	13
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	13
6.8 <i>Nota integrativa</i>	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 <i>Entrate</i>	13
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	14
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	15
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	16
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	16
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	16
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	17
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	17
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	17
9. INDEBITAMENTO	17
10. ORGANISMI PARTECIPATI	18
11. PNRR	18
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
13. CONCLUSIONI	19

Presentazione

Verbale n. 2 del 13/01/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il sottoscritto Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, dell'*Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis* che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico



1. PREMESSA

IL REVISORE UNICO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ARCIPELAGO DEL SULCIS, NELLA PERSONA DEL REVISORE UNICO DOTT. GIORGIO URAS

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato dapprima ricevuto in data 07/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 18/12/2024 con delibera n.15 ,e che, a seguito di modifica, è stato inviato un nuovo schema di bilancio di previsione 2024-2026 approvato dalla giunta dell'Unione il 31/01/202, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- che, a seguito delle nuove elezioni è stata rivista la composizione della Giunta dell'Unione e precisamente sono stati adottati i seguenti atti:
- deliberazione dell'assemblea dell'unione arcipelago del sulcis n. 2 del 15/09/2022 veniva nominato Presidente dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis";
- deliberazione dell'assemblea dell'unione arcipelago del sulcis n. 3 del 15/09/2022 veniva nominato il Vicepresidente dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis".
- deliberazione dell'assemblea dell'unione arcipelago del sulcis n. 4 del 15/09/2022 veniva nominata la Giunta dell'Unione dei Comuni "ARCIPELAGO DEL SULCIS" che coincide con la composizione dell'assemblea, essendo costituita l'unione da tre soli Enti;
- con Decreto n. 1 del 14/11/2022 il Presidente nomina il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione
- con Decreto n. 1 del 20/02/2023 il Presidente nomina il Responsabile del Plus e coordinatore del Piano;
- Con decreto n. 2 del 14/11/2022 nomina responsabile del servizio lavori pubblici ed appalti e Responsabile della centrale unica di committenza (CUC);.
- Con decreto n. 2 del 01/06/2023 il presidente conferisce incarico di segretario dell'unione dei comuni arcipelago del Sulcis Dott.ssa Margherita Fadda (vice segretario del comune di Sant'Antioco)
- Con decreto n. 3 del 25/10/2023 il presidente conferisce incarico di segretario dell'unione dei comuni arcipelago del Sulcis al Dott. Pietro Simone Loi;

- che, come già evidenziato nei precedenti Documenti di programmazione, anche nel corso dell'esercizio 2023 l'attività amministrativa dell'Unione non era pienamente operativa ed in grado di eseguire gli adempimenti collegati all'attività di programmazione dell'Unione per il

2024 nei termini di legge. In particolare l'inoperosità dell'Unione negli esercizi precedenti ha reso necessaria nel corso dell'esercizio 2024 un'attività di predisposizione ed approvazione di tutti i documenti di programmazione degli esercizi pregressi (ovvero Bilancio di Previsione 2021-2023; Rendiconto di Gestione 2020; variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2021-2023; Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021; Rendiconto di Gestione 2021; Bilancio di previsione 2022-2024; variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2022-2024; Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022; Rendiconto di Gestione 2022; Bilancio di previsione 2023-2025; Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023; Tutti i suddetti atti di programmazione, che sono stati predisposti ed approvati durante l'esercizio 2024, trattandosi di atti prodromici alla predisposizione del presente Bilancio, ne hanno inevitabilmente dilatato i tempi di approvazione, superando anche per il presente Bilancio di previsione 2024-2026 i limiti temporali stabiliti dall'art 151 TUEL e dalle proroghe successivamente accordate ai tempi di presentazione .

Visti

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'Unione, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore Unico;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

il Revisore unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 19.384 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 non ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Revisore unico ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL, in quanto compatibili con la situazione dell'Unione al 31/12/2023.

Considerata la premessa sull'attività prioritaria che l'Ente ha dovuto svolgere nel 2024, lo stesso non ha potuto rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente, conseguentemente ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Revisore unico non è attualmente iscritto alla BDAP.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente ha gestito in gestione provvisoria.

Il Revisore Unico ha verificato che (premesso che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018, salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) l'Ente non ha proceduto ad assunzioni nel corso dell'Esercizio 2024, né prevede di attivarne fino alla data del presente parere;

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, per le stesse motivazioni di cui sopra, non ha potuto rispettare i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni del Bilancio di previsione 2024-2026, il Revisore Unico ha verificato la sua compatibilità con il Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.14 del 18/12/2024, ed ha espresso parere con verbale n. 1 del 08/01/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore Unico ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

L'Ente, per assenza di lavori, non provvede alla redazione del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

L'Ente, in tal caso dovrà provvedere a darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente").

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'Ente, non prevedendo nel triennio 2024/2026, acquisti di beni e servizi per importi pari o superiori a euro 140.000,00, non ha predisposto Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

L'Ente anche in tal caso provvederà a darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente").

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Unione non possiede in proprietà o altro diritto reale alcun immobile, né ne prevede di acquisire nel prossimo triennio 20274/2026. Conseguentemente non è stato adottato Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP non è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Revisore Unico sottolinea come la programmazione di tali risorse finanziarie costituisca il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione, nonché per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si sottolinea inoltre che Il Revisore Unico, in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere

del Revisore unico verrà comunque rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite al Revisore unico in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

L'Ente, non prevedendo nel triennio 2024-2024 incarichi e/o collaborazioni a persone fisiche ai sensi dell'art. 3, comma 55, del D. Lgs. n. 244/2007, convertito con Legge. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. non ha redatto il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche, né lo ha allegato al DUP 2024/2026.

PNRR

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, non avendo attivato progetti di investimento finanziati o co- finanziati dai Fondi PNRR **non ha** previsto una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Il Revisore unico ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono/non sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'Organo consiliare dell'Unione ha approvato con delibera n. 13 del 04/11/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Il Revisore Unico ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 29/11/2024 con verbale n. 6;

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 102.513,56 così dettagliato:

- | | |
|---------------------|--------------|
| • Quote accantonate | € 0 |
| • Quote vincolate | €. 40.685,02 |
| • Quote disponibili | €. 61.648,54 |

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, in quanto non ha effettuato interventi rientranti nelle normative COVID;

5.1 Debiti fuori bilancio

Il Revisore Unico ha verificato che non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nel 2022.

Il Revisore unico ha verificato inoltre che dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili al 31 dicembre 2022.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Revisore Unico ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ 1.100.000,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 366.345,99	€ 1.252.383,34	€ 1.024.363,08	€ 1.024.363,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ -	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.136.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.527.345,99	€ 2.377.783,34	€ 1.049.763,08	€ 1.049.763,08

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 358.069,26	€ 1.242.783,44	€ 1.014.763,08	€ 1.014.763,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.136.000,00	€ 1.110.000,00	€ 1.110.000,00	€ 10.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.509.069,26	€ 2.377.783,44	€ 2.149.763,08	€ 1.049.763,08

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha applicato** il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato altresì che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.100.000,00
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.100.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.100.000,00
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 1.100.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 1.100.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 1.100.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 1.100.000,00
TOTALE	€ 1.100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il cronoprogramma di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.798.126,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.252.783,34 0,00	1.024.763,08 0,00	1.024.763,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.242.783,34 0,00 0,00	1.014.763,08 0,00 0,00	1.014.763,08 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.100.000,00 0,00	1.100.000,00 0,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.110.000,00 0,00	1.110.000,00 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)				0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.				0,00	0,00

l'importo di euro 10.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da

Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore unico ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato e/o vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 346.073,71	€ 365.766,00	€ 1.798.126,03
di cui cassa vincolata	€ 283.062,73	€ 290.865,02	€ 1.722.501,72
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore unico ha verificato che:

- l'Ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- ha effettuato l'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti esclusivamente il Responsabile del servizio Finanziario;
- non sono presenti previsioni di cassa per la spesa corrente o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore unico ritiene che le previsioni di cassa rispecchiano gli andamenti delle entrate e delle spese e non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nell'esercizio 2023 non ha avuto nell'esercizio proventi da alienazioni del patrimonio disponibile e non è dunque incorso nelle condizioni di l'esercizio della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore unico ha verificato che Ente non ha in essere mutui o prestiti a medio lungo termine, e non rientra nell'ambito di applicazione dell'art 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Il Revisore unico ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore unico ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Il Revisore ha verificato che L'unione dei Comuni nel periodo 2024/2026 non ha previsto Entrate proprie di natura tributaria, di cui al Titolo 1° delle Entrate

7.1.2. Entrate da Trasferimenti correnti

L'Unione ha previsto per il periodo 2024/2026 le seguenti Entrate da Trasferimenti Correnti da amministrazione Pubbliche:

<i>Entrate da Traferimenti Correnti</i>	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti da Amministrazioni centrali	299.988,91	299.988,91	299.988,91
Trasferimenti da Amministrazioni locali	952.394,43	724.374,17	724.374,17
TOTALE TRASFERIMENTI	1.252.383,34	1.024.363,08	1.024.363,08

7.1.4. Entrate extratributarie

Il dettaglio delle previsioni delle entrate extratributarie è il seguente:

Entrate Extratributarie	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Interessi attivi sui depositi Bancari	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
<i>Rimborsi e altre entrate correnti n.a.c.</i>	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
Totale Entrate Extratributarie	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00

Il Revisore unico ritiene gli stanziamenti congrui in relazione all'andamento storico delle entrate.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Il Revisore unico ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 81.882,00	€ 81.882,00	€ 81.882,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 963.623,34	€ 693.863,08	€ 693.863,08
104	Trasferimenti correnti	€ 190.260,00	€ 232.000,00	€ 232.000,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ -	€ -	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 3.018,00	€ 3.018,00	€ 3.018,00
Totale		1.242.783,34	1.014.763,08	1.014.763,08

7.2.1 Spese di personale

Il Revisore unico ha verificato che l'Unione ha previsto uno stanziamento pluriennale nel bilancio di previsione 2024-2026 per spese di personale paria d €. 81.882,00 annuo.

Lo stanziamento rispetta gli equilibri di parte corrente e di parte capitale delle spese ed Entrate previste nel Bilancio 2024-2026.

In ogni caso, Il Revisore Unico, nel ribadire quanto già espresso in sede di verifica dei documenti di programmazione del fabbisogno del personale, rileva che i suddetti stanziamenti non sono stati accompagnati dai documenti obbligatori necessari ad attestare innanzitutto il rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e comunque per la verifica dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, (essendo le Unioni dei Comuni assimilate agli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno), considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

Considerato quanto precede, Il Revisore Unico sottolinea che, in carenza dei documenti di programmazione operativa (PIAO) e dei prospetti di verifica del rispetto dei limiti delle capacità assunzionali e del limite sul costo del personale, vige l'assoluto ed inderogabile divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo nel triennio 2024-2026 considerato, o perlomeno fino a quanto i suddetti documenti non verranno prodotti e saranno possibili le verifiche e attestazioni di cui sopra.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il Revisore unico ha verificato che l'Unione ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.110.000,00 (di cui FPV 1.100.000,00);
- per il 2025 ad euro 1.110.000,00;
- per il 2026 ad euro 10.000,00;

Il Revisore Unico, considerato che lo schema di bilancio 2024-2026 viene licenziato a Gennaio 2025, ha potuto verificare l'assenza di opere superiori a 100.000 per il periodo considerato, e dunque la non obbligatorietà della redazione del piano Triennale delle opere pubbliche.

Il Revisore unico ha verificato che al Bilancio di Previsione 2024-2026 è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Lo stanziamento di €. 1.100.000,00 per il 2023, si riferisce ad un intervento funzionale di messa in sicurezza del "Ponte sulla S.P. n. 126" – finanziato all'Ente, nell'ambito delle funzioni delegate RAS;

Lo stanziamento di €. 10.000,00 per il triennio 2023-2025 si riferisce alla previsione di interventi finalizzati all'informatizzazione degli uffici amministrativi, per rendere gli stessi adatti alla gestione della futura Centrale Unica di Committenza, alla gestione dei progetti PLUS dei comuni aderenti ed alla gestione dei futuri investimenti legati ai fondi PNNR.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non si rilevano per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie);

Il Revisore Unico rileva inoltre che l'Unione non ha in essere o intende acquisire i seguenti beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 1.018,00 pari allo 0,09% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 1.018,00 pari allo 0,10% delle spese correnti;

anno 2026 – euro 1.018,00 pari allo 0,10% delle spese correnti;

e non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Considerato comunque che nell'annualità 2024 Il fondo di Riserva non è stato utilizzato, lo stanziamento può considerarsi comunque congruo

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.018,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **non rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Anche in questo caso, considerato comunque che nell'annualità 2024 Il fondo di Riserva di Cassa non è stato utilizzato, lo stanziamento può considerarsi comunque congruo.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore Unico ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 non sono presenti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE); Considerata la natura delle entrate previste nel bilancio di previsione 2024-2026 (costituite da trasferimenti da parte degli enti partecipanti e da parte di amministrazioni centrali e locali), non si rileva necessità di accantonare somme a FCDE.

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore Unico ha verificato che non sono presenti stanziamenti del fondo rischi contenzioso, in quanto non ritenuti necessari per la limitata operatività dell'Unione.

L'Unione non ha inoltre provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali, sempre per le medesime motivazioni.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente, sulla base dei calcoli effettuati in nota integrativa al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Conseguentemente l'Unione nella missione 20, programma 3 non ha previsto stanziamenti per il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore unico ha verificato inoltre che l'Unione:

- ha attivato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha attivato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel periodo 2024-2026 non ha previsto

attivazione di fonti di finanziamento, né sono presenti finanziamenti attivati in anni pregressi ed in corso. Non sono quindi previsti stanziamenti né sul Titolo 4 della spesa (rimborsi mutui e prestiti) né sul titolo 1 della Spesa (Interessi Passivi).

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore unico ha verificato che non sono presenti organismi partecipati al 31.12.2023.

11. PNRR

Il Revisore unico ha verificato alla data di redazione del presente parere che l'Ente non ha in essere, né ha previsto per il triennio 2024-2026, progetti di investimento da finanziare tramite il ricorso ai Fondi del PNRR.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti programmate, con il DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore unico sottolinea la necessità del rispetto dei termini per l'invio dei dati, relativi al Bilancio di previsione 2024-2026, entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato,

Avverte inoltre che, nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Infine Il Revisore Unico rammenta che il divieto di assunzione permane anche nell'ipotesi del rispetto dei termini di cui sopra, poiché gli stanziamenti del costo del personale, presenti nel Bilancio di Previsione 2024-2026, non sono suffragati dai documenti di programmazione operativa (PIAO), ed altresì non sono state effettuate le verifiche di compatibilità degli stanziamenti con i vincoli in tema di capacità assunzionale e di riduzione progressiva del costo imposta dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 art 1 , c. 557 L.296/2000.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO



GIORGIO URAS
05.02.2025
11:42:23
GMT+02:00

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Uras', written over a horizontal line.